

**ASSOCIAZIONE**  
**“ALTO BELLUNESE”**  
**Gruppo Azione Locale**  
**Codice fiscale n. 92006610254**  
**Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 19 FEBBRAIO 2018**  
**DELIBERA N. 6**

---

**OGGETTO: REGIONE VENETO PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE – APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE 2017**

---

L'anno duemiladiciotto il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 10,00 nella sede del Gal presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione telefonica, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese”.

Sono presenti i Sigg.:

DA DEPPO Flaminio (Rappresentante - Magnifica Comunità di Cadore - Componente privata /Società civile) Presidente

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

SEU Cristina (Rappresentante - Confindustria Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Assenti i Sigg.:

LUCHETTA Fabio (Presidente - Unione Montana Agordina - Componente pubblica)

CAPELLI Claudio (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali) dimissionario

Presiede il Sig. Da Deppo Flaminio

nella sua qualità di Presidente

Partecipa la signora De Lotto Adriana

nella qualità di Segretario

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### PREMESSO CHE

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28.07.2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 “Supporto allo sviluppo locale”, che prevede i seguenti tipi di intervento:
  1. 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
  2. 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
  3. 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
  4. 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della “Manifestazione di interesse” per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;
- con DGR n.1793 del 9 dicembre 2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014-2020, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, redatto secondo lo schema all.to TECNICO 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la medesima DGR n. 1547 ha disposto le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL e delle relative prescrizioni;
- con delibera n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni.

### CONSIDERATO CHE

- il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli “impegni” a carico del soggetto beneficiario GAL la presentazione alla Regione di un Rapporto annuale e di un Rapporto finale di esecuzione, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSR;
- le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di modifica e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il Rapporto annuale rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL),

attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione;

- le Prescrizioni operative generali definiscono le modalità operative per la predisposizione, presentazione e valutazione del Rapporto annuale (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni necessarie a documentare:
  - i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto
  - ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:
    - (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
    - (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
    - (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.
  - iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato
  - iv) monitoraggio interventi attivati e stato di avanzamento della spesa programmata, concessa ed erogata, anche in funzione dei relativi target
  - v) sintesi descrittiva delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e animazione), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL
  - vi) monitoraggio indicatori e target.
- il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali.

ATTESO CHE il Rapporto annuale 2017 deve essere inviato alla stessa Adg entro il 28.02.2018, a mezzo posta elettronica certificata.

VISTO il rapporto annuale 2017 (allegato 1 alla presente delibera).

PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

## DELIBERA

- 1) di approvare il rapporto annuale 2017, (allegato 1 alla presente delibera) redatto sulla base degli schemi approvati dalla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste con Decreto n. 1 del 24.01.2018;
- 2) di prevedere che il rapporto di cui sopra venga pubblicato nel sito internet del Gal Alto Bellunese e presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali.

**Il Segretario**

**Adriana DE LOTTO**



**Il Presidente**

**Flaminio DA DEPPO**



*Copia conforme*

---

***ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE***

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Lozzo di Cadore li* 21 FEB. 2018

*IL SEGRETARIO  
F.to Adriana DE LOTTO*

---



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 1 del 24 gennaio 2018 pag. 1/38

Direzione ADG Feasr  
Parchi e Foreste



FEASR



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



# RAPPORTO ANNUALE

ANNO 2017



GAL ALTO BELLUNESE



**PRESCRIZIONI OPERATIVE GENERALI**

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6. Attuazione PSL - Rapporto annuale

**RAPPORTO ANNUALE**ISTRUZIONI OPERATIVE E SCHEMA

1. Il Bando relativo al Tipo di intervento 19.4.1 prevede, nell'ambito degli "impegni" a carico del soggetto beneficiario GAL (allegato tecnico 12.3.1), la presentazione alla Regione di un *Rapporto annuale* e di un *Rapporto finale di esecuzione*, ai fini della descrizione dello stato di attuazione e avanzamento del PSL (impegno f) e nel contesto degli obblighi di comunicazione delle informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del PSL (impegno g). In relazione agli ulteriori impegni a-mantenimento dei requisiti essenziali e d-attività di pubblicità ed informazione, il *Rapporto annuale* deve inoltre prevedere e fornire la conferma e dimostrazione della sussistenza di specifiche condizioni operative, per quanto riguarda la gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'attività del GAL (requisito a.5) e l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, attività e servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi" (requisito a.6).

2. Le Prescrizioni operative generali precisano che, fatte salve le specifiche esigenze di **modifica** e adeguamento del PSL operate attraverso l'Atto integrativo annuale, il *Rapporto annuale* rappresenta anche lo strumento di supporto alla gestione del PSL (punto 2.2 – gestione PSL), attraverso il quale il GAL può apportare gli opportuni aggiornamenti del quadro d'insieme prefigurato dal Programma, per assicurare la corretta contestualizzazione della fase attuativa e dello stato di esecuzione. Il *Rapporto annuale* assume quindi, oltre alla funzione di "report esecutivo" sullo stato di avanzamento del PSL, una più ampia valenza di "complemento di attuazione" del medesimo Programma.

3. Le Prescrizioni operative generali definiscono le **modalità** operative per la predisposizione, **presentazione** e valutazione del *Rapporto annuale* (punto 2.6), che deve assicurare quindi le informazioni **necessarie** a documentare:

- i) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativi all'impegno a), Allegato tecnico 12.3.1, con riferimento alle eventuali notifiche operate dal GAL rispetto a modifiche intervenute in fase esecutiva, rispetto alla situazione presente al momento della domanda di aiuto
- ii) la conferma del rispetto degli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti (19.4.1), con riferimento alla documentazione delle modalità e risultati relativi ai requisiti:
  - (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi;
  - (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni;
  - (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità.
- iii) eventuale aggiornamento di aspetti ed elementi relativi al quadro di riferimento descritto dal PSL approvato
- iv) monitoraggio interventi attivati e stato di **avanzamento** della spesa programmata, concessa **ed** erogata, anche in funzione dei relativi target
- v) sintesi **descrittiva** delle attività svolte rispetto alle azioni previste dai capitoli 9 (gestione e **animazione**), 10 (monitoraggio) e 11 (valutazione) del PSL
- vi) monitoraggio indicatori e target.

4. Le presenti istruzioni operative e relativo schema di formulario (Schema 5) sono adottati in **attuazione** alle suddette Prescrizioni operative generali, le quali prevedono che l'AdG disciplini e approvi la **modulistica** e gli aspetti di dettaglio operativo per la presentazione del "*Rapporto annuale*".



5. Il *Rapporto annuale* è predisposto e presentato dal GAL, sulla base dello Schema-5 e si compone di tutti i capitoli previsti, che sono articolati in funzione dello schema di PSL e relative note metodologiche e istruzioni. Ciascun paragrafo prevede l'indicazione ed il richiamo ad una o più specifiche "funzioni", rispetto agli obiettivi e alla valenza generale del rapporto.

Le informazioni richieste in ciascun paragrafo sono precisate direttamente all'interno dello Schema, articolate per singoli punti (a, b, c...), che dovranno essere opportunamente richiamati nella compilazione dei quadri. Tutte le tabelle previste dal rapporto devono essere predisposte utilizzando fogli elettronici di calcolo inseriti, eventualmente, anche sotto forma di allegati, nell'ambito dello schema proposto. Alcune tabelle sono precompilate a mero titolo esemplificativo.

6. Il "Rapporto annuale" è approvato dall'organo decisionale del GAL, pubblicato sul relativo sito internet e viene presentato ad AdG e Avepa entro i termini previsti dalle Prescrizioni operative generali. Avepa verifica il rispetto dei termini per la presentazione, ai fini degli impegni del GAL. L'AdG esegue, entro i 60 giorni successivi alla suddetta scadenza, le conseguenti verifiche e valutazioni, anche per quanto riguarda la documentazione delle modalità e risultati relativi agli aspetti/elementi contenuti nella sezione 8: requisito a5-governo situazioni di conflitto di interessi; requisito a6-sistema di misurazione e valutazione prestazioni; impegno d-attività di informazione, comunicazione e pubblicità, previsti dall'Allegato tecnico 12.3.1, che comportano la segnalazione ad Avepa delle informazioni necessarie ai fini delle eventuali sanzioni e riduzioni applicabili (Prescrizioni operative generali, punto 2.6).

**Il Rapporto annuale relativo al 2016 prevede l'obbligo di compilazione delle sole sezioni 2, 3, 8 e 9.2 (e le correlate Appendici 1, 2 e 4) relative al mantenimento dei requisiti di ammissibilità previsti al momento della presentazione della domanda di aiuto e agli impegni assunti per effetto della concessione degli aiuti, fermo restando che i conseguenti obblighi per il beneficiario e le relative verifiche dei suddetti impegni decorrono dalla data di concessione (21.10.2016).**



**SCHEMA 5 – RAPPORTO ANNUALE**

**Sommario**

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE ..... 5

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE ..... 5

2.1 Informazioni generali e riferimenti ..... 5

2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato ..... 6

2.2.1 - Descrizione del partenariato ..... 6

2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale ..... 9

3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO ..... 11

4. ATTUAZIONE STRATEGIA ..... 11

4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento ..... 11

4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori ..... 11

5. PIANO DI AZIONE ..... 12

5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione ..... 12

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ..... 16

6.1 Descrizione generale ..... 16

7. PIANO DI FINANZIAMENTO ..... 20

8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL ..... 21

9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL ..... 26

9.1 Gestione attuativa del PSL ..... 26

9.2 Animazione del PSL ..... 28

10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL ..... 29

11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL ..... 30

APPENDICE 1 ..... 32

APPENDICE 2 ..... 33


APPENDICE 3 ..... 35

APPENDICE 4 ..... 36

***FUNZIONI/FASI - Legenda***

 *stato di attuazione e avanzamento PSL*

 *conferma e dimostrazione requisiti*

 *aggiornamento quadro di contesto PSL*



**1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE**

Coesione, Innovazione, Mestieri ed Economia Alto Bellunesi

Acronimo CIME Alto Bellunesi

**2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE****2.1 Informazioni generali e riferimenti**

a) *Riepilogare nel successivo Quadro 2.1.1 le informazioni e i riferimenti generali del GAL al 31 dicembre dell'anno di riferimento.*

b) *Con riferimento all'evoluzione della situazione del GAL, compilare l'Appendice 1 relativa alle notifiche degli eventuali cambiamenti intervenuti nell'anno di riferimento.*

(\*)

c) *Con riferimento al riepilogo compilato nell'Appendice 1, confermare, in particolare, l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche, rispetto al momento della presentazione della domanda di aiuto, relative alla sede operativa (requisito a8), alla forma giuridica del GAL (requisito a2), al presidio della funzione di Direttore e/o responsabile amministrativo (requisito a4), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.*

-----  
Nel corso del 2017 rispetto ai requisiti a8, a2 e a4 non ci sono state variazioni.

(\*)Per quanto riguarda il 2016, l'eventuale evoluzione è da considerare rispetto al momento della presentazione della domanda di aiuto.

**QUADRO 2.1.1 - Informazioni generali e riferimenti**

<b>Denominazione</b>	Gruppo di azione locale (GAL) Alto Bellunese
<b>Forma giuridica</b>	Associazione riconosciuta
<b>Anno di costituzione</b>	1995
<b>Sede legale</b>	Palazzo Pellegrini, via Padre Marino
<b>Sede operativa</b>	IT 32040 Lozzo di Cadore (BL)
<b>Eventuali altre sedi</b>	Sportello informativo di Agordo c/o Unione montana Agordina
<b>Codice fiscale</b>	92006610254
<b>Partita IVA</b>	
<b>Telefono</b>	0435 409903
<b>Fax</b>	0435 408063
<b>Sito Internet</b>	gal@dolomites.com
<b>Email</b>	segreteria@pec.galaltobellunese.com
<b>PEC</b>	gal@dolomites.com
<b>Rappresentante legale</b>	Flaminio Da Deppo, presidente pro-tempore
<b>Direttore</b>	Adriana De Lotto
<b>Responsabile amministrativo</b>	Rina Barnabò

**2.2 Caratteristiche, composizione e organi del partenariato****2.2.1 - Descrizione del partenariato****Atto costitutivo/Statuto**

a) Specificare le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, e le relative motivazioni, precisando anche i conseguenti atti adottati.

**Composizione e caratteristiche**

b) Riepilogare nell'Appendice 2 l'elenco aggiornato dei **partner** al 31 dicembre dell'anno di riferimento, sulla base dell'analogo elenco allegato al PSL, evidenziando le variazioni intervenute (adesioni/recessi).

c) Riepilogare nel successivo Quadro 2.2.1 i dati di sintesi dei **partner eleggibili**.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta **notifica all'Avepa e all'AdG delle eventuali modifiche relative al partenariato (requisito a1)**, oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

e) Sulla base della composizione descritta nell'Appendice 2 e nel Quadro 2.2.1 descrivere e commentare l'evoluzione complessiva del partenariato e del suo assetto nel corso dell'anno di riferimento.

f) Confermare le condizioni e modalità di **compartecipazione finanziaria** da parte dei singoli partner/soci descritte dal PSL, ovvero gli aggiornamenti intervenuti, descrivendo inoltre la situazione dell'effettiva compartecipazione, con riferimento almeno all'ultima quota/versamento utile.

a) Non sono intervenute variazioni per quanto riguarda l'atto costitutivo/statuto

b) A partire dal 01.01.2017 è stata ammessa nella compagine societaria del Gal, con delibera n. 10 del 22.12.2016 dell'Assemblea dei soci, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso-Belluno

c) Vedi tabella 2.2.1

d) Nei termini previsti la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 22.12.2016 è stata pubblicata nell'apposita sezione del sito web del Gal

e) Il partenariato si è evoluto accogliendo come nuovo socio pubblico la CCIAA (Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso e Belluno) che svolge nel territorio del Gal Alto Bellunese funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali

f) L'ammontare delle quote associative è invariato rispetto agli anni precedenti ed è di euro 8.000,00 per i soci pubblici e di euro 600,00 per i soci privati. Nel 2017 tutti i soci hanno pagato la quota associativa.

**QUADRO 2.2.1 - Descrizione del partenariato**

Partner eleggibili totale n.	16	Componente pubblica (partner n.)	8
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	7
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1

**2.2.2 - Organi statutari****Organi statutari**

a) Descrivere in sintesi le attività svolte dagli organi statutari nel corso dell'anno di riferimento, anche attraverso opportuni elementi di riepilogo (n. assemblee, n. riunioni-incontri organo decisionale, ...).

**Organo decisionale**

b) Riepilogare la composizione dell'organo decisionale al 31 dicembre dell'anno medesimo, compilando il successivo Quadro 2.2.2.

c) Descrivere e commentare le eventuali variazioni intervenute nella composizione dell'organo decisionale nel corso dell'anno di riferimento.

d) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta **notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche dell'organo decisionale e relativi gruppi di interesse (requisito a3)**, oppure



*L'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.*

a) Nel corso del 2017 si sono tenute 7 sedute dell'Ufficio di Presidenza con la verbalizzazione di 26 delibere. L'attività dell'organo decisionale si è concentrata principalmente nell'approvazione dei bandi relativi alla sottomisura 19.2 e all'attuazione del CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria e sintetizzate nel quadro seguente

N.	DATA	OGGETTO
1	12.01.2017	Approvazione verbali della seduta precedente
2	12.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - Attivazione del progetto Chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”
3	31.01.2017	Approvazione verbali della seduta precedente
4	31.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Attuazione PSL Leader 2014-20 - Misura 19 sviluppo locale Leader. Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del Gal. Indagine di mercato finalizzata ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d. lgs. 50/2016. affidamento del servizio unico di formazione e consulenza in materia di appalti a supporto dei Gal veneti (CIG Z261D335DC)
5	31.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione bando a regia Gal tipo intervento 7.5.1
6	31.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese -approvazione bando a regia Gal tipo intervento 7.6.1
7	31.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese -approvazione bando pubblico tipo intervento 6.4.2
8	31.01.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione schema di convenzione per i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 da realizzare con modalità regia Gal nell'ambito del progetto chiave “Destinazione turistica: Dolomiti Venete”
9	28.02.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione rapporto annuale 2016
10	03.04.2017	Approvazione verbali della seduta precedente
11	03.04.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - bando pubblico tipo intervento 6.4.2 - proroga termine presentazione domande
12	28.04.2017	Programma Interreg V Italia Austria 2014-2020 – Dolomiti Live – approvazione avvisi per acquisto pc e proiettore e per servizio traduzioni e interpretariato
13	28.04.2017	Secondo avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Austria 2014-2020 – approvazione spese per buffet
14	08.06.2017	Approvazione verbali della seduta precedente
15	08.06.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione proposta di bando pubblico tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali
16	08.06.2017	Interreg V Italia-Austria - Asse prioritario 5 – Strategia transfrontaliera di Sviluppo Locale CLLD Dolomiti Live – Nomina di un supplente in seno al comitato di selezione dei progetti
17	08.06.2017	Programma Interreg V Italia Austria 2014-2020 – Dolomiti Live – Concessione patrocinio al Comune di San Vito



18	29.06.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - bando pubblico tipo intervento 6.4.2 – allineamento del termine previsto al paragrafo 6.2 punto I. a quanto previsto dalle linee guida
19	08.09.2017	Approvazione verbali della seduta <b>precedente</b>
20	08.09.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione bando pubblico tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali e dei servizi
21	08.09.2017	Interreg V Italia-Austria - Asse Prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – Azione 1 Fondo piccoli progetti - Impegno finanziamento a favore dei progetti approvati dal CSP
22	08.09.2017	Interreg V Italia-Austria - Asse prioritario 4 – Strategia transfrontaliera di sviluppo locale CLLD Dolomiti Live – Azione 3 Progetti medi - Modifiche avviso
23	21.12.2017	Approvazione verbali della seduta precedente
24	21.12.2017	Regione Veneto PSR 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader – PSL del Gal Alto Bellunese - approvazione cronoprogramma annuale dei bandi 2018
25	21.12.2017	Approvazione schema di bilancio consuntivo esercizio 2016
26	21.12.2017	Approvazione schema di bilancio preventivo esercizio 2017

L'Assemblea dei Soci a causa del sovraccarico di lavoro della struttura non è stata convocata, i soci comunque sono stati costantemente informati e coinvolti nell'attività del Gal e il Presidente e/o il Direttore hanno partecipato a riunioni e iniziative promosse dai vari soci.

b) vedi quadro 2.2.2

c) In data 16.05.2016 Marco Melchiori direttore di Confindustria Belluno Dolomiti, a seguito di una riorganizzazione interna dell'associazione di categoria, ha rassegnato le sue dimissioni dall'Ufficio di Presidenza del Gal. Con nota del 07.11.2016 Confindustria Belluno Dolomiti ha designato come proprio rappresentante in seno all'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese, in sostituzione di Marco Melchiori, la dott.ssa Cristina Seu. L'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina della dott.ssa Seu, con delibera n. 9 del 22.12.2016

d) Si conferma l'avvenuta comunicazione della nomina della dott.ssa Seu all'AVEPA SUA di Belluno, alla Prefettura di Belluno e alla Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti della Regione Veneto e alla AdG. Si evidenzia che la nomina della dott.ssa Seu non comporta modifiche dell'organo decisionale rispetto ai gruppi di interesse (requisito a3).

**QUADRO 2.2.2 - Organo decisionale**

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Flaminio Da Deppo	Magnifica Comunità di Cadore	privata/società civile	culturale
2	Claudio Capelli	Confcommercio Belluno	privata/parti economiche sociali	settore terziario
3	Cristina Seu	Confindustria Belluno Dolomiti	privata/parti economiche sociali	settore secondario



4	Michele Nenz	Federazione Provinciale Coldiretti Belluno	privata/parti economiche sociali	settore primario
5	Fabio F. Luchetta	Unione montana Agordina	pubblica	altro

### 2.3 Assetto organizzativo, funzionale e gestionale



a) Descrivere le eventuali **variazioni** intervenute, nel corso dell'anno di riferimento, nell'**organigramma generale**, fino al livello della struttura tecnica, e nella **composizione** della struttura tecnica stessa, citando gli estremi degli atti che le hanno approvate; confermare che l'acquisizione di **nuovo personale** è avvenuta secondo le procedure stabilite dalle disposizioni vigenti e comunque attraverso apposite forme trasparenti di selezione, indicando i relativi atti.

b) Riepilogare la composizione della **struttura tecnica** del GAL compilando il successivo **Quadro 2.3.2**, con riguardo alla situazione complessiva relativa all'anno di riferimento, per quanto riguarda incarichi/funzioni e aspetti contrattuali del personale impiegato. Il **Quadro** va compilato includendo anche i **soggetti** che hanno svolto/concluso il loro incarico durante l'anno di riferimento.

Nel testo pubblicato online, al fine di rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali, per i soggetti diversi dal Direttore è possibile oscurare i dati relativi alle colonne Tipologia contrattuale/ Termini Contrattuali/ Importo netto (euro)/ Importo lordo (euro).

c) Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta **notifica all'Avepa e all'AdG** delle eventuali modifiche relative all'**organigramma** (\*) e al presidio delle correlate funzioni (**requisito a4**), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate.

d) Confermare la **coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale** della struttura tecnica, rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della **strategia** e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate, anche in funzione della **individuazione ed esplicitazione delle funzioni/attività** che richiedono ulteriori apporti tecnici e specialistici (**consulenze e collaborazioni**).

e) Riepilogare nel successivo **Quadro 2.3.3** gli eventuali **fabbisogni effettivamente rilevati**, nel corso dell'anno di riferimento, in termini di **consulenze/collaborazioni** con soggetti/organismi terzi, con riferimento specifico alle funzioni prioritarie nell'ambito dell'**organigramma** [a) **programmazione**; b) **progettazione misure/interventi**; c) **selezione e gestione interventi/progetti**; d) **animazione e informazione**; e) **monitoraggio e valutazione**].

f) Descrivere in sintesi le **consulenze/collaborazioni acquisite** nel corso dell'anno considerato, riportando nel successivo **Quadro 2.3.4** le informazioni richieste.

a) Non ci sono state variazioni nell'organigramma descritto nel quadro 2.3.1 del PSL. Con delibera n. 12 del 13.06.2016 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha quantificato il carico di lavoro di ciascuna dipendente relativamente ai compiti assegnati per la gestione del PSL e del CLLD Dolomiti Live, **finanziato** dal programma Interreg V Italia-Austria. Per quanto concerne il tipo intervento 19.4.1 le spese sono **ammissibili** a partire dal 24.03.2016 (data di presentazione della domanda di aiuto n. 3261082). Con delibera n. 20 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il **passaggio di qualifica** di Rina Barnabò, **responsabile amministrativa**, dal II al I livello del CCNL Commercio e servizi a partire dal 01.01.2017

b) Vedi quadro 2.3.1

c) Non sono state fatte comunicazioni poiché non ci sono state variazioni nell'organigramma

d) L'assetto organizzativo e gestionale della struttura tecnica è coerente rispetto al quadro complessivo dei fabbisogni, in termini di funzioni/attività/figure, connessi con l'attuazione della strategia e con la corretta ed efficace utilizzazione delle risorse assegnate. Il gruppo di lavoro ha alle spalle anni di **esperienza** comune. Nel tempo si è creata una stretta collaborazione tra le tre figure professionali che ha portato a un'ottima



integrazione tra i ruoli oltre che a una crescita della loro preparazione e delle loro competenze. Potrebbero nel tempo rendersi necessarie delle consulenze per quanto riguarda la comunicazione, la formazione e la valutazione.

(\*) *Eventualmente intervenute in seguito all'atto di conferma di attivazione del PSL trasmesso alla Regione entro il 15.12.2016, che comprendeva l'approvazione dell'organigramma vigente del GAL.*

<b>QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica – Caratteristiche e composizione</b>						
1	2	3	4	5	6	7
Nominativo	Incarico/ Funzioni ( <sup>1</sup> )	Tipologia contrattuale ( <sup>2</sup> )	Termini contrattuali ( <sup>3</sup> )	Importo netto (euro) ( <sup>4</sup> )	Importo lordo (euro) ( <sup>5</sup> )	Quota Misura 19 (%) ( <sup>6</sup> )
De Lotto Adriana	Direttrice	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi - Quadro	01.09.98	41.132	65.248	70
Barnabò Rina	Responsabile amministrativa	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi – I livello	05.05.03	22.592	32.505	75
Da Deppo Iolanda	Project Manager	Lavoro dipendente a tempo indeterminato - CCNL Commercio e servizi – 2 livello	09.01.12	23.369	27.866	30
<b>Totale</b>					125.619	

<sup>1</sup> Specificare il tipo di incarico e/o la funzione svolta, con riferimento all'organigramma descritto nella sezione precedente.

<sup>2</sup> Con riferimento al contratto vigente sottoscritto dalla figura interessata, indicare il tipo di contratto e l'inquadramento (es.: Lavoro dipendente a tempo indeterminato – CCNL Commercio e Servizi, 4 livello).

<sup>3</sup> Per il contratto a tempo determinato, indicare le date di inizio e di cessazione; per il contratto a tempo indeterminato indicare la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione intervenuta.

<sup>4</sup> Inserire l'importo netto effettivamente percepito dalla figura interessata, escluse quindi in ogni caso missioni, ritenute, oneri e contributi fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR, per l'anno di riferimento.

<sup>5</sup> Inserire l'importo lordo, complessivo di tutti i costi e gli oneri a carico del GAL (fiscali, previdenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, contributi/cassa previdenziale, INAIL, TFR) correlati alla retribuzione/corrispettivo della figura interessata, per l'anno di riferimento.

<sup>6</sup> Indicare la quota (%) imputata alla Misura 19 del PSR (Feasr), ossia la (%) dell'importo indicato nella precedente colonna 6 che il GAL ritiene effettivamente di rendicontare con la/e domanda/e di pagamento.

**QUADRO 2.3.2 – Fabbisogni di consulenze/collaborazioni**

Funzione	Fabbisogno rilevato di consulenze/collaborazioni specifiche
Gestione amministrativa	1. Adempimenti di natura contabile 2. Adempimenti per la gestione del personale

**QUADRO 2.3.3 – Consulenze/collaborazioni acquisite**

Funzione	Attività svolta	Atto dell'organo decisionale	Consulente/ Collaboratore	Importo di spesa
Gestione amministrativa	Tenuta buste paga, dichiarazione IRAP, rapporti con gli istituti previdenziali e altri adempimenti necessari	La Società è consulente del Gal a partire dal 1998	Società di economia aziendale a r.l.	2.327,76 euro

**3. DESCRIZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO****3.2 Delimitazione e descrizione dell'Ambito Territoriale Designato**

Con riferimento al riepilogo presente nell'Appendice 1, confermare l'avvenuta notifica all'Avepa e all'AdG di eventuali modifiche relative alla conformazione territoriale (es: fusioni di Comuni), oppure l'assenza di variazioni o eventuali variazioni non comunicate (**requisito a7**).

Il 05.12.2017 è stata approvata la legge n. 182 che dispone il distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e la sua aggregazione alle Regione Friuli Venezia Giulia. A seguito dell'entrata in vigore della legge (16.12.2017) l'ambito territoriale del Gal è stato modificato. Con il distacco di Sappada l'ATD del Gal perde 62,1 kmq e 1306 abitanti.

**4. ATTUAZIONE STRATEGIA****4.1. Analisi situazione e contesto di riferimento**

a) Descrivere in modo sintetico e con il supporto di dati quantificati e del set di indicatori proposto dal PSL (capitolo 4), le eventuali variazioni intervenute rispetto al quadro generale del **contesto socio-economico** definito dal PSL e alla conseguente evoluzione in atto, con particolare riferimento agli elementi **che** possono determinare impatti diretti sull'attuazione del Programma e tenendo in considerazione **comunque** gli indicatori "occupazione-posti di lavoro".

A parte il distacco del Comune di Sappada non sono intervenute variazioni significative del **contesto socio-economico** definito dal PSL.

**4.2 Strategia di sviluppo locale - Monitoraggio degli indicatori**

a) Descrivere lo stato di **attuazione della strategia** rispetto al quadro complessivo degli obiettivi **definito dal PSL** (Quadri 4.2.2 Ambito interesse, 4.2.3 Obiettivi e 5.1.2 Piano di azione), anche sulla base dei relativi



indicatori di prodotto e di risultato.

b) Evidenziare problematiche e criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate.

a) Nel 2017 si è dato avvio all'attuazione del PSL partendo dal progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete". Sono stati attivati i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1, con modalità di attuazione a regia Gal e il tipo intervento 6.4.2 (riservato alle imprese turistiche) con modalità di attuazione bando pubblico. Tutti e 3 i tipi intervento rientrano nell'AI.2 - Turismo sostenibile. I valori target definiti nel quadro 4.2.2 sono da raggiungere entro la conclusione delle operazioni del PSL e al momento non sono rilevabili essendo stati decretati i finanziamenti per la 7.5.1 e 7.6.1 il 29.06.2017 e per la 6.4.2 il 02.10.2017. Naturalmente la stessa cosa vale per il quadro 4.2.3 obiettivi della strategia e per il quadro 5.1.2 output dei singoli tipi intervento. Quest'ultimo quadro viene compilato in base ai dati rilevabili dagli esiti delle istruttorie.

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione - TIPO DI INTERVENTO 19.2.1						
AMBITO INTERESSE	TIPO INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET INDICATO NEL PSL	TARGET RILEVATO IN ISTRUTTORIA
A.I.2 Turismo sostenibile	7.5.1	2.1	O.1 spesa pubblica totale	euro	1.280.000,00	746.179,57
			O.2 investimenti totali	euro	1.400.000,00	746.179,57
			O.3 azioni/operazioni sovvenzionate	numero	8	6
			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	numero	67.198	67.198
	6.4.2	2.2	O.1 spesa pubblica totale	euro	3.100.000,00	3.099.835,01
			O.2 investimenti totali	euro	6.200.000,00	6.355.472,76
			O.4 beneficiari che hanno fruito di un sostegno	numero	31	53
A.I.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	7.6.1	3.1	O.1 spesa pubblica totale	euro	1.000.000,00	644.299,30
			O.2 investimenti totali	euro	1.100.000,00	644.299,30
			O.3 azioni/operazioni sovvenzionate	numero	8	7
			O.15 Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	numero	67.198	67.198

Un dato interessante già rilevabile per la 6.4.2 è il **finanziamento** di 21 nuove imprese che, **come** indicato nelle istruzioni operative n. 4/2017, dovrebbe corrispondere, nel caso di realizzazione dei **progetti**, alla creazione di altrettanti posti di lavoro.

Successivamente si è proceduto con l'attivazione del tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali che rientra nell'AI 1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali. Il bando si è chiuso il **21.11.2017** con la presentazione di 29 domande attualmente in istruttoria.

b) non si sono rilevate criticità

## 5. PIANO DI AZIONE

### 5.1 Quadro interventi e piano di azione - 5.2 Modalità, criteri e formule di attuazione

a) Sulla base dell'elenco Misure/Tipi intervento programmati dal PSL, rieperire nel successivo Quadro 5.1.1 lo stato di attuazione della sottomisura 19.2, rispetto all'anno solare di riferimento e con riguardo ai





*bandi pubblicati (BUR) e ai bandi pubblicati per i quali risulta conclusa l'istruttoria delle domande di aiuto da parte dell'Avepa, bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile), le domande di aiuto finanziate.*

*b) Riepilogare nei Quadri 5.2.3 e 5.2.5 la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia già attivate, sulla base di quanto programmato nei corrispondenti Quadri del PSL.*

*c) Descrivere e commentare la coerenza della situazione rispetto a quanto programmato nel PSL, rilevando eventuali variazioni e scostamenti, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.*

a) vedi quadro 5.1.1

b) vedi quadri 5.2.3 e 5.2.5

c) l'attuazione del PSL risulta perfettamente coerente a quanto programmato. Tutti e tredici i beneficiari predeterminati dei tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 indicati nel PSL nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" hanno presentato le domande di aiuto nei tempi contemplati dai bandi e corredate dalla documentazione da essi prevista. Nel dicembre 2017 sette amministrazioni avevano concluso le procedure per appaltare i lavori e alcune di esse già iniziato i lavori. Per quanto riguarda il tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese turistiche sono pervenute 127 domande di cui 125 ricevibili e 53 finanziate, si segnala inoltre che nel mese di dicembre sono pervenute anche una domanda di anticipo, una domanda di acconto e una domanda di saldo. Presumibilmente non ci dovrebbero essere problemi per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa del 31.12.2018. Nel mese di settembre è stato pubblicato il bando del tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali (non ricompreso nel progetto chiave) con scadenza 21.11.2017. Sono pervenute 29 domande di aiuto la cui istruttoria si concluderà nel mese di marzo 2018. Contrariamente a quanto previsto dal cronoprogramma dei bandi del 2017 non si è proceduto con l'iter di approvazione (programmato a novembre) e successiva pubblicazione del bando del tipo intervento 6.4.1 per non avere sovrapposizioni con il medesimo bando Regionale che inizialmente non era programmato nel terzo trimestre 2017. Anche l'avvio del tipo intervento 16.4.1 è stato rinviato al 2018 per la complessità e la novità dell'azione.

**QUADRO 5.1.1 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.2****Bandi GAL**

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	pubblicati nell'anno di riferimento				pubblicati, totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento			
			Pubblicati (n.)	Publicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Publicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
7.5.1	BR	PCI	1	1	0	6	1	1	0	6
<b>TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1</b>			1	1	0	6	1	1	0	6
7.6.1	BR	PCI	1	1	0	7	1	1	0	7
<b>TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1</b>			1	1	0	7	1	1	0	7
6.4.2	BP	PCI	1	1	0	53	1	1	0	53
6.4.2	BP	No PC	1				1			
<b>TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2</b>			2	1	0	53	2	1	0	53
<b>TOT. COMPLESSIVO SM 19.2</b>			4	3	0	66	4	3	0	66

**QUADRO 5.2.3 – Quadro Progetti chiave**

<b>A-Progetti chiave attivati</b>				
Progetto cod./titolo		Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo intervento già attivato nell'ambito del PC	
			cod.	formula operativa
PC1	Destinazione turistica: Dolomiti Venete	Delibera dell'UdP n. 2 del 12.01.2017	7.5.1	Bando a regia
			7.6.1	Bando a regia
			6.4.2	Bando pubblico
<b>B-Progetti chiave non ancora attivati</b>				
Progetto cod./titolo		Tipo intervento programmato		
		cod.	formula operativa	
PCn				

**QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)**

<b>A- Operazioni a regia attivate</b>						
N. (PSL)	Operazione Descrizione investimento	Progetto chiave Cod.	Tipo intervento Cod.	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia
				CF	Denominazione	
R1	Rifacimento in scandole di larice del manto di copertura dello storico palazzo di Tiziano l'Oratore	PC1	7.6.1	00204620256	Magnifica Comunità di Cadore	n. 6 del 21.01.2017
R2	Ristrutturazione della casera di malga Duran, base logistica per campeggi estivi in quota	PC1	7.6.1	00103270252	Comune di La Valle Agordina	n. 6 del 21.01.2017
R3	Restauro della fontana di Tos e sistemazione piazzetta circostante	PC1	7.6.1	00149750259	Comune di Rivamonte Agordino	n. 6 del 21.01.2017
R4	Recupero e restauro dei vani dell'edificio seicentesco Casa del Pierul, a scopo didattico e storico culturale	PC1	7.6.1	00145870259	Comune di Rocca Pietore	n. 6 del 21.01.2017
R5	Recupero del patrimonio storico rurale a fini turistici riferito alle casere che insistono sulla sentieristica	PC1	7.5.1	00103340253	Comune di Agordo	n. 5 del 21.01.2017
R6	Restauro del cimitero napoleonico, unico esempio in Cadore prospiciente la pista ciclabile "Lunga via delle Dolomiti"	PC1	7.6.1	00206310252	Comune di San Vito	n. 6 del 21.01.2017
R7	Realizzazione di un punto strutturato di accoglienza lungo	PC1	7.6.1	00212310254	Comune di Ospitale	n. 6 del 21.01.2017



	la "Via dei Papi"					
R8	Recupero e riqualificazione della palestra di roccia della "Val Gallina" nel comprensorio Longaronese Zoldano	PC1	7.5.1	80003510254	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	n. 5 del 21.01.2017
R9	Anello zoldano minore: adeguamento della sentieristica minore nei comuni della Val di Zoldo e di Zoppè	PC1	7.5.1	80003510254	Unione montana Cadore Longaronese Zoldo	n. 5 del 21.01.2017
R10	Riqualificazione dell'area pubblica e allestimento di spazi ricreativi a libero accesso per lo svolgimento di attività turistico culturali	PC1	7.5.1	00184890259	Comune di Santo Stefano	n. 5 del 21.01.2017
R11	Completamento dei lavori di recupero dell'edificio ex museo Fontana per l'allestimento di spazi espositivi e fini culturali e turistici	PC1	7.5.1	00207190257	Comune di Sappada	n. 5 del 21.01.2017
R12	Completamento del restauro degli affreschi e delle facciate del complesso villa Lazzaris Costantini, palazzo storico di grande pregio che ospita nel giardino storico all'italiana la palazzina con il "Museo del cidolo e del legname"	PC1	7.6.1	00212300255	Comune di Perarolo	n. 6 del 21.01.2017
R13	Recupero del fabbricato C ex Colonia Ferrarese, sito nei pressi della pista ciclabile Lunga via delle Dolomiti.	PC1	7.5.1	00194080255	Comune di Calalzo di Cadore	n. 5 del 21.01.2017
<b>B- Operazioni a regia programmate dal PSL non ancora attivate</b>						
Rn						
Rn						
Rn						
Rn						

## 6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

### 6.1 Descrizione generale



a) *Descrivere in sintesi lo stato di attuazione generale della sottomisura 19.3, sulla base di quanto programmato dal PSL, indicando nel successivo Quadro 6.2 i Progetti effettivamente attivati o, comunque, approvati dalla Regione, ed evidenziando le eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.*

b) *Riepilogare, con l'ausilio dei Quadri 6.3.1 e 6.3.2 i tipi di intervento e le eventuali operazioni a regia attivate, sulla base di quanto programmato nel PSL. Per la compilazione fare riferimento per analogia alle istruzioni relative alla sezione 5.*

Lo stato di attuazione della sottomisura 19.3 è subordinato alla presentazione dell'atto integrativo previsto



per il 30.04.2018. Le attività svolte per la definizione dei progetti sono state concentrate nello scambio costante di informazioni con i partner e con i soggetti locali che saranno preposti all'attuazione dell'azione comune. In particolare per il progetto:

- CT1 Il suono del bosco e i mestieri del legno c'è stato un incontro, il 16 e il 17 novembre, presso la sede del Gal Alto Bellunese con il partner francese Parc Naturel Régional du Haut-Jura. Sono stati messi a confronto i rispettivi PSL individuando sia l'azione comune sia quella transnazionale che meglio corrispondevano alle esigenze dei territori e agli obiettivi delle strategie. Per l'azione comune si sono tenuti incontri con l'Unione Montana Comelico e con le Regole per l'individuazione dei boschi che saranno oggetto degli interventi e con la Direzione Parchi e Foreste della Regione per individuare il tipo intervento adeguato alla realizzazione di una ricerca sul legno di risonanza.

- CT2 Il "Wattenmeer" e le "Dolomiti" Patrimoni UNESCO, grazie anche al grande coinvolgimento che la fondazione Dolomiti UNESCO ha avuto fin dall'inizio in questo progetto, è stato individuato un nuovo partner tedesco, poiché quello indicato nel PSL ha rinunciato per problemi di riorganizzazione del Gal. Tramite costanti scambi telefonici e via e-mail (intrattenuti dalla fondazione) con il nuovo partner LAG AktivRegion Uthlande di Wyk auf Föhr si è definita l'azione locale che ciascun territorio realizzerà nonché l'azione transnazionale. Nel mese di agosto sono stati effettuati i sopralluoghi ai siti del Pelmetto in Comune di Val di Zoldo e dell'altipiano di Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore, individuati per la valorizzazione prevista dall'azione comune.

- CT3 L'orto ritrovato con il partner dell'Osttirol RMO gli scambi per la definizione delle attività vengono intrattenuti costantemente, mentre con il partner Montagna Vicentina, oltre agli scambi telefonici, si è tenuto un tavolo di lavoro svoltosi il 18.10.2017 a Belluno presso la sede della Provincia. Anche i soggetti attuatori dell'azione comune individuati dai partner stanno lavorando per il progetto.

- CI1 L'altipiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport a causa della riorganizzazione del Gal partner Euroleader di Tolmezzo, indicato nel PSL (cambio del consiglio di amministrazione e del presidente-mancanza del direttore), si deve registrare una battuta di arresto sulla pianificazione delle attività. Per l'azione prevista sul territorio dell'Alto Bellunese la Regola di Vigo sta elaborando la progettualità per la valorizzazione dell'altipiano e si confronta periodicamente con il Gal.

**QUADRO 6.2 - Quadro Progetti di cooperazione**

**A- Cooperazione interterritoriale - Progetti approvati/attivati**

Progetto di cooperazione Codice unico - titolo	Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa com une - Tipi Intervento cod.

**B - Cooperazione transnazionale - Progetti approvati/attivati**

Progetto di cooperazione Codice unico - titolo	Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa com une - Tipi intervento cod.

**C- Idee progetto cooperazione interterritoriale programmate dal PSL, non ancora approvate/attivate**

Cod.	titolo



PSL	
<b>D- Idee progetto cooperazione transnazionale programmate dai PSL, non ancora approvate/attivate</b>	
Cod. PSL	titolo

<b>QUADRO 6.3.1 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia</b>						
<b>A-Operazioni a regia attivate</b>						
Operazione		Progetto	Tipo intervento	Beneficiario		Atto GAL approvazione bando regia
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	CF	Denominazione	
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						
<b>B- Operazioni a regia programmate dai PSL non ancora attivate</b>						
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						
<i>Rn</i>						

**QUADRO 6.3.2 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attivazione Sottomisura 19.3****Bandi GAL**

Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto cooperazione (cod.unico)	pubblicati nell'anno di riferimento			pubblicati totale cumulato al 31/12 dell'anno di riferimento				
			Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)	Pubblicati (n.)	Pubblicati, con istruttoria conclusa (n.)	di cui: senza domande finanziate (n.)	Domande finanziate (n.)
Es. 7.5.1	BR		1	1	0	2	1	1	0	2
7.5.1	BR		2	2	1	4	2	2	0	4
7.5.1	BP		2	1	0	5	2	1	1	5
<b>TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.5.1)</b>			5	4	1	11	5	4	1	11
<b>TOT. TIPO INTERVENTO (es. 7.6.1)</b>										
<b>TOT. COMPLESSIVO SM 19.3</b>										



## 7. PIANO DI FINANZIAMENTO

a) Riepilogare nel Quadro 7.1.1 la **dotazione** di risorse programmate approvata dalla DGR 1547/2016.  
 b) Riepilogare nei Quadri 7.1.2, 7.1.3 e 7.1.4 la situazione della **spesa attivata** al 31 dicembre dell'anno interessato, con riferimento agli aiuti concessi e liquidati nei confronti dei beneficiari, sulla base dei relativi decreti di Avepa; gli importi degli aiuti concessi e liquidati (anticipi, acconti e saldi) devono essere rilevati dall'applicativo PSR disponibile. I Quadri 7.1.3 e 7.1.4 devono essere compilati per singolo progetto attivato, con riferimento agli importi totali comprensivi di tutti i bandi attivati in attuazione del progetto stesso.

c) Descrivere e commentare lo **stato di avanzamento** della spesa, anche in funzione del perseguimento del target intermedio (riserva efficacia), rilevando eventuali variazioni e scostamenti rispetto all'importo programmato, così come eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati o previsti per superarle.

c) Come descritto al punto 5.1 lettera c) non si ritiene di avere problemi per il raggiungimento del target intermedio di euro 753.000 entro il 31.12.2018 visto lo stato di avanzamento dei progetti a regia relativi ai tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 e a quelli del tipo intervento 6.4.2. nell'ambito del progetto chiave.

QUADRO 7.1.1 – Risorse programmate - Dotazione					
Tipo intervento	Tipo intervento		Tipo intervento	TOTALE	
19.4.1 (€)	19.2.1 (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)	19.3.1 (€)	Importo (€)	di cui: importo soggetto a riserva di efficacia (€)
1.200.240	7.530.000	753.000	570.000	9.300.240	753.000

QUADRO 7.1.2 – Spesa attivata 19.2.1 (per Misura/Tipo di intervento)				
Misura cod.	Tipo intervento cod.	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
7	7.5.1 p.c.	1.210.000,00	746.179,57	
7	7.6.1 p.c.	1.070.000,00	644.299,30	
6	6.4.2 p.c.	3.100.000,00	3.099.835,01	
6	6.4.2 no p.c.	500.000,00		
<b>Totale 19.2.1</b>		<b>5.880.000,00</b>	<b>4.490.313,88</b>	

QUADRO 7.1.3 – Spesa attivata (Progetti chiave)				
Progetto chiave cod./titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Destinazione turistica: Dolomiti Venete	5.880.000,00	4.490.313,88	
<b>Totale</b>		<b>5.880.000,00</b>	<b>4.490.313,88</b>	





--	--	--	--

**QUADRO 7.1.4 – Spesa attivata 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)**

Progetto cod.unico/titolo	Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
<b>Totale 19.3.1</b>			

**8. ASPETTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL GAL**

Con riferimento al quadro delle condizioni relative agli impegni definiti dall'Allegato tecnico 12.3 del bando 19.4.1, il GAL conferma e documenta le attività previste con riguardo agli aspetti (a.5) governo situazioni di conflitto di interessi; (a.6) sistema di misurazione e valutazione prestazioni; (d) attività di informazione, comunicazione e pubblicità, per i quali è prevista la supervisione da parte dell'AdG.

**Conflitto di interesse (requisito a5)**

a) **Confermare** il mantenimento in vigore e l'effettiva applicazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione:

**si conferma** l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, degli standard organizzativi ed operativi disciplinati dal seguente atto/dai seguenti atti:

Tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di conflitto di interesse e delle ulteriori specifiche disposizioni attuative stabilite dai bandi emanati dalle competenti autorità, per l'attuazione delle programmazioni comunitarie e regionali di riferimento, e in considerazione del fatto che il gruppo di azione locale deve approvare ed attivare specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione e che le modalità con le quali vengono assunte le decisioni e selezionate le operazioni, devono essere improntate su procedure e criteri trasparenti, non discriminatori e tali da evitare possibili conflitti di interessi", con delibera n. 2 del 18 marzo 2016 l'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese ha approvato il "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", (già approvata dall'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con delibera n. 22 del 22 ottobre 2015), finalizzato alla definizione ed attivazione di specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, in particolare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito della propria attività ed azione.

Il Gal Alto Bellunese ha provveduto alla pubblicazione del Regolamento nella sezione Trasparenza del proprio sito internet.

b) **Descrivere** in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli strumenti e delle procedure previste per identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell'ambito dell'azione del GAL e dei relativi organi e strutture, con particolare riferimento alle situazioni stabilite dall'art. 34, punto (b) del Reg. (UE) 1303/2013; **evidenziare** le potenziali criticità rilevate e le relative soluzioni adottate.



Nel corso del 2017 nelle attività dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese non si sono verificate situazioni che richiedessero oneri, quali dichiarazioni formali in merito alla sussistenza/non sussistenza di interessi in conflitto o che limitassero lo spazio di azione di un membro come l'astensione dalla partecipazione all'assunzione della decisione. Infatti prima dell'assunzione della decisione viene preso atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi e nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

Per quanto concerne la commissione congiunta Gal-Avepa l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 22 del 14.11.2016 ha nominato i propri componenti effettivi e supplenti (rappresentanti effettivi il Presidente Flaminio Da Deppo, designato anche come Presidente della Commissione stessa, e il Direttore Adriana De Lotto; membri supplenti i membri dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese Michele Nenz e Fabio Luchetta). La commissione è stata istituita con Provvedimento prot. n. 122995 del 23/12/2016 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno [e modificata nella composizione con Provvedimento prot. n. 129867 del 19.06.2017 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno e da ultimo con Provvedimento prot. n. 1298 del 19.06.2017 del dirigente dello Sportello unico agricolo AVEPA di Belluno].

I rappresentanti del Gal in seno alla commissione hanno sottoscritto le dichiarazioni di assenza/presenza di conflitto di interessi. Nella seduta della commissione del 28.06.2017, convocata per l'istruttoria delle domande di aiuto e la formazione della graduatoria relativa al tipo intervento 7.6.1 con modalità di attuazione a regia Gal la Magnifica Comunità di Cadore risultava beneficiario predeterminato per l'attuazione di un progetto inserito nel PSL (approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016) all'interno dal progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete". Il Presidente Da Deppo in qualità di consigliere esterno della Magnifica Comunità di Cadore ha messo al corrente la Commissione della sua posizione dichiarando la non sussistenza di conflitto di interessi, in quanto il suo ruolo di consigliere tecnico esterno è estraneo all'attività gestionale e decisionale dell'Ente. La Commissione valutando la posizione di Da Deppo e il fatto che il progetto fosse già inserito nel PSL approvato ha ritenuto che non sussistessero situazioni che richiedessero l'astensione dalla partecipazione all'assunzione delle decisioni.

Per quanto concerne le altre categorie di soggetti interessati, non sono stati segnalati e rilevati potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Le dipendenti del GAL, incaricate della gestione dell'associazione hanno provveduto a rendere una dichiarazione nella quale attestano di non aver svolto nell'anno 2017 attività economiche retribuite nell'ambito dell'organico di un altro Gal e attività che le pongano in conflitto di interesse, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i potenziali richiedenti/beneficiari, relativamente alla progettazione o all'attuazione di operazioni/domande di aiuto previste/finanziate dal PSL.

Nel corso dell'anno non sono stati affidati incarichi a consulenti.



#### **Sistema di misurazione e valutazione prestazioni-Carta dei servizi (requisito a6)**

**a) Confermare** il mantenimento in vigore e l'effettiva applicazione operativa di un sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, anche sulla base di apposita "Carta dei servizi":

**■ si conferma** l'effettiva applicazione, per l'anno di riferimento, del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni disciplinato dal seguente atto/dai seguenti atti:

1- delibera dell'Assemblea dei Soci del GAL Alto Bellunese n. 3 del 18.03.2016, di approvazione della "Carta dei servizi", intesa come strumento attraverso il quale sono individuati gli standard dei servizi offerti dal GAL a terzi, nonché gli obiettivi di servizio e i diritti dei terzi

**b) Descrivere in breve, con riferimento agli elementi minimi previsti dal paragrafo 3.2 del bando, le modalità operative (documentate/documentabili) e i risultati dell'attivazione degli standard organizzativi ed**



*operativi previsti ai fini della valutazione delle prestazioni delle attività e dei servizi resi nei confronti dei partner, dei potenziali beneficiari, dei beneficiari e della collettività, sulla base di apposita "Carta dei servizi".*

La "Carta dei Servizi" approvata dal GAL Alto Bellunese con delibera n. 3 del 11.03.2016, costituisce uno strumento d'informazione e trasparenza nei rapporti tra l'Associazione e gli Utenti o in via generale tutti i soggetti (individui od organizzazioni), attivamente coinvolti nelle relazioni con essa. I destinatari dei servizi sono i soggetti pubblici e privati potenziali beneficiari e beneficiari dei contributi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Locale del GAL e di altri fondi SIE. La gestione dei servizi è affidata al Responsabile dei servizi che è il Direttore, coadiuvato in questa attività dal Presidente, dalla responsabile amministrativa e dalla responsabile della cooperazione.

Con riferimento all'attuazione del PSL i servizi specifici che il GAL eroga ai propri utenti sono:

- **programmazione/riprogrammazione** del PSL al fine di assicurare un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e la completa attuazione dei tipi di intervento. Le modalità di gestione dei servizi relativi alla programmazione/riprogrammazione del PSL, pianificazione esecutiva dei tipi di intervento, sistema di monitoraggio e gestione dei bandi sono specificatamente disciplinati dalla normativa regionale (Mis. 19 Leader) e relativi Indirizzi Procedurali Generali. Gli indicatori e gli standard di qualità di questi servizi istituzionali del GAL, previsti nell'ambito della gestione del PSL 2014-2020, sono determinati in riferimento ai parametri di performance (spesa erogata/spesa programmata) raggiunti dal GAL sia in itinere che alla conclusione del PSL stesso. Tali parametri di efficienza sono monitorati dal GAL e comunicati alla Regione nei "Rapporti di Esecuzione"
- **pianificazione esecutiva** dei tipi di intervento. Il Gal nei tempi previsti al punto 2.3 dell'allegato 12.3 approva il cronoprogramma annuale dei bandi che viene trasmesso alla AdG e contestualmente reso disponibile nel sito del Gal Alto Bellunese per permettere a tutti i potenziali beneficiari del PSL di organizzare le proprie attività in funzione dei tempi programmati
- **sistema di monitoraggio**. Per quanto concerne il sistema di monitoraggio del PSL, che ha l'obiettivo di fornire ai Partner e agli operatori locali informazioni relative allo stato di avanzamento dei tipi di intervento e il grado di raggiungimento degli obiettivi il Gal tramite il sistema informatico di Avepa è in grado di seguire tutte le fasi delle domande: dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e una volta finanziati le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). Nel sito internet del Gal Alto Bellunese è consultabile lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale C.I.M.E. al 2017 che attualmente fornisce un quadro esaustivo sui tipi di intervento attuati e sugli importi impegnati grazie all'utilizzo di chiari grafici riassuntivi
- **gestione dei bandi**. Nel 2017 sono stati pubblicati 4 bandi per i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 con modalità di attuazione a regia e 2 bandi distinti per il tipi intervento 6.4.2 con modalità di attuazione bando pubblico. I bandi sono stati pubblicati in forma di avviso sul BUR Veneto, sul sito internet del Gal, sono stati inviati a tutti i soci del Gal e ai Comuni dell'ATD con preghiera di diffusione. I bandi pubblici sono inoltre stati presentati nel corso di 7 incontri pubblici mentre i bandi a regia nel corso di 2 incontri ristretti ai beneficiari predeterminati
- **servizi di comunicazione**. La cittadinanza, i beneficiari, i potenziali beneficiari e i portatori di interesse sono stati costantemente aggiornati sui contenuti, sui risultati e sul finanziamento del PSL 2014-2020, attraverso lo sportello presso la sede del Gal a Lozzo di Cadore e nel periodo in cui era aperto il bando del tipo intervento 6.4.2 presso lo sportello di Agordo, le informazioni pubblicate sul sito internet del Gal Alto Bellunese e sulla pagina Facebook, l'invio delle newsletter, gli articoli sulla stampa locale, la diffusione di spot radiofonici e la partecipazione a trasmissioni televisive
- **servizi di sostegno ai potenziali beneficiari**. Il Gal svolge un ruolo di animazione e supporto informativo verso tutti gli attori locali interessati a valutare e attivare nuovi investimenti e progetti di sviluppo, anche nell'ambito di programmi e fondi dell'Unione europea, nazionali e regionali diversi dal PSL. Gli uffici a Lozzo di Cadore sono aperti da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30, mentre lo



sportello informativo di Agordo è stato aperto nel periodo in cui era pubblicato il bando del tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese turistiche una volta alla settimana dalle ore 10:00 alle 13:00. Dal sistema di monitoraggio degli standard, messo in atto dagli uffici, risulta che quanto indicato dalla carta dei servizi è stato rispettato. La disponibilità di ricevimento del pubblico è immediata (nei giorni e orari di **apertura** degli uffici al pubblico), mentre il tempo di risposta alla richiesta di appuntamento è nettamente inferiore ai 5 giorni indicati. La risposta alle richieste di informazione via e-mail è generalmente tempestiva e avviene entro le 24. Il sito web viene aggiornato continuamente con la pubblicazione immediata delle notizie e dei documenti che interessano gli utenti e quindi nei tempi previsti dalla carta dei servizi (7 giorni), come pure gli atti la cui pubblicazione è obbligatoria.

Nel periodo in cui sono stati aperti i bandi a regia e pubblici il Gal ha fornito un servizio di assistenza a coloro (soggetti pubblici e privati e professionisti) che erano in fase di redazione delle domande di aiuto, sia in relazione a chiarimenti sui bandi (ammissibilità dei beneficiari, ammissibilità delle spese, documentazione da allegare alla domanda, assegnazione dei punteggi definiti dai criteri ecc.) sia per le procedure di accreditamento nel sistema informatico Guard e la compilazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di Avepa.

La carta dei servizi prevede i seguenti strumenti per la rilevazione del numero delle prestazioni e per la loro valutazione

01 – MODULO RECLAMI

02 – REGISTRO RECLAMI

03 – MODULO RICHIESTA AZIONE CORRETTIVA

04 – QUESTIONARIO CUSTOMER SATISFACTION

05 – REGISTRO DEGLI UTENTI

I moduli 01 e 04 sono disponibili e scaricabili dal sito internet del Gal.

Nell'ufficio segreteria del Gal in un apposito spazio sono disponibili agli utenti la Carta dei servizi, il registro degli utenti, il modulo reclami e il questionario di customer satisfaction. I registri degli **utenti** degli uffici di Lozzo di Cadore e dello sportello informativo di Agordo riportano nel 2017 134 **registrazioni**. C'è da rilevare che purtroppo non tutti gli utenti appongono la loro firma e nessuno compila il **questionario**. Questionari di gradimento sono invece stati somministrati nel corso degli incontri pubblici di **presentazione** dei bandi. Per il tipo intervento 6.4.2 riservato alle aziende turistiche nei 4 incontri si sono registrate 222 persone e sono stati compilati 74 questionari nei quali viene espresso un notevole gradimento rispetto ai contenuti e ai relatori mentre in qualche caso l'incontro non ha soddisfatto completamente le **aspettative**, poiché i soggetti compilatori svolgevano attività non **finanziabili** dal bando. Stessa cosa è stata rilevata nei 3 incontri per la presentazione del bando pubblico relativo al tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese artigianali. Dal foglio firme risultano 45 partecipanti con la compilazione di 38 questionari. **Negli** incontri ristretti organizzati con i beneficiari predeterminati dei tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 ci sono stati 16 partecipanti 12 dei quali hanno compilato il questionario dando il loro giudizio positivo sulla **presentazione** dei bandi.

Pur avendo previsto apposite procedure di reclamo circa l'inosservanza dei principi sanciti nella Carta dei servizi, attraverso la compilazione del modulo reclami disponibile direttamente negli uffici del Gal o scaricabile dal sito e inoltrabile via e-mail, nel corso del 2017 non sono pervenuti reclami.

Comunque molti degli utenti che si sono rivolti agli uffici del Gal sia di persona che **telefonticamente** o tramite e-mail, hanno espresso viva soddisfazione per la disponibilità, la gentilezza e l'**esaustività** delle informazioni e dell'assistenza fornite.



#### **Obblighi di pubblicità e trasparenza (aspetto d)**

*Confermare di avere assicurato la **massima trasparenza** di tutti i processi decisionali e di avere garantito l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle **ulteriori** norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti*



adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque, formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet. In particolare:

□ (per i soli GAL in possesso dei requisiti richiesti per essere compresi nell'ambito soggettivo di applicazione) **si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle principali informazioni necessarie ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, relativi anche agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e alle consulenze, in coerenza con il D.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.

Il Gal Alto Bellunese non rientra in questo ambito soggettivo di applicazione.

■ **si conferma** che la gestione ed il presidio del sito Internet del GAL hanno previsto, per l'anno di riferimento, la presenza delle informazioni relative a:

- a. atti adottati (con particolare rilevanza agli atti aventi ad oggetto: selezione del personale, bilancio, appalti pubblici);
- b. gestione delle risorse (con particolare riferimento all'avanzamento finanziario del PSL, che comprenda almeno le risorse messe a bando relative ai tipi di intervento, le risorse concesse e liquidate, con un aggiornamento almeno trimestrale);
- c. gli interventi attivati e le attività svolte (con particolare riferimento ai bandi pubblicati e alle attività di informazione e animazione svolte);
- d. compensi erogati (con esplicita individuazione degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di consulenza);
- e. risultati ottenuti e ricaduta dell'azione del GAL (monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PSL),

con le seguenti specifiche tecnico-operative, riassunte nel successivo Quadro 8.1:

Nel sito del Gal vengono:

- pubblicate regolarmente le delibere dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea dei soci
- in concomitanza alla pubblicazione di un bando, di un decreto di finanziabilità o di un decreto di disimpegno sono pubblicate le tabelle aggiornate relative alla gestione delle risorse
- contemporaneamente all'avviso sul BUR Veneto vengono pubblicati i bandi, la relativa documentazione e successivamente il codice del modulo per la presentazione delle domande di aiuto sulla piattaforma di Avepa e le date degli incontri pubblici per la presentazione dei bandi. Vengono anche segnalate tutte le attività svolte dal Gal per quanto riguarda il PSL e il CLLD Dolomiti Live nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria come pure le pubblicazioni dei bandi relativi al PSR Veneto e il POR FESR
- ogni anno viene pubblicata la tabella con i compensi del direttore, dei dipendenti e dei componenti degli organi di indirizzo politico
- a fine anno è stato pubblicato sul sito un documento con lo stato di attuazione del PSL che riporta le risorse messe a bando per ciascun tipo intervento, il numero delle domande presentate, il numero di domande finanziate e lo stato di attuazione del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete". Per quanto riguarda la valutazione è prematuro fare qualsiasi considerazione se non quella che quanto programmato per i tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 a regia si è puntualmente verificato e che la numerosità delle domande per il tipo intervento 6.4.2 ha confermato la bontà della scelta fatta di concentrazione delle risorse nel settore turistico.

**QUADRO 8.1 - Pubblicità e trasparenza**

Set di informazioni previste (Allegato tecnico 12.3.1)		Informazioni presenti nel sito (e relativo link)
a	Atti adottati	<a href="http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/">http://www.galaltobellunese.com/trasparenza/delibere/</a> <a href="http://www.galaltobellunese.com/delibere-ads/">http://www.galaltobellunese.com/delibere-ads/</a>
b	Gestione delle risorse	<a href="http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/">http://www.galaltobellunese.com/gestione-delle-risorse/</a>
c	Interventi attivati e attività svolte	<a href="http://www.galaltobellunese.com/">http://www.galaltobellunese.com/</a>
d	Compensi erogati	<a href="http://www.galaltobellunese.com/documenti/">http://www.galaltobellunese.com/documenti/</a>
e	Risultati ottenuti e ricaduta	<a href="http://www.galaltobellunese.com/bilancio-positivo-lo-">http://www.galaltobellunese.com/bilancio-positivo-lo-</a>



	<u>attuazione-del-programma-sviluppo-locale-c-m-del-gal-alto-bellunese/</u>
--	---

## 9. GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL



### 9.1 Gestione attuativa del PSL

a) Con riferimento al ruolo del GAL previsto dal PSR, anche in attuazione dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013, confermare il presidio generale dei principali compiti assegnati al GAL, con riferimento particolare ai seguenti aspetti:

a1) descrivere e valutare la rispondenza generale delle modalità e procedure gestionali attivate, rispetto all'esigenza di promuovere e assicurare la **coerenza della fase di selezione** delle operazioni con la strategia di sviluppo locale, anche per quanto riguarda la gestione delle priorità assegnate alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia; evidenziare esiti e risultati ottenuti nella selezione delle operazioni, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

a2) con riferimento ai compiti/attività relativi alla **predisposizione e pubblicazione dei bandi e alla gestione delle domande di aiuto e selezione delle operazioni**, nell'ambito del quadro di governance definito dal PSR, descrivere effetti e risultati delle funzioni svolte **attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa**, rilevando eventuali situazioni di criticità e gli strumenti adottati per superarle.

b) Riepilogare nell'Appendice 3 l'attività della Commissione tecnica GAL-Avepa, nell'anno di riferimento, sulla base del relativo Registro delle sedute.

a) Rispetto ai compiti previsti dal paragrafo 3 dell'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 per quanto concerne quanto realizzato dal Gal Alto Bellunese nel 2017 innanzitutto si fanno le seguenti valutazioni:

- sicuramente è stata rafforzata la capacità dei soggetti locali di elaborare, attuare e gestire progetti. A riprova di ciò sta il fatto che i 13 Enti pubblici individuati, in base alle manifestazioni di interesse, per le operazioni a regia 7.5.1 e 7.6.1, hanno puntualmente presentato le domande di aiuto per le quali AVEPA ha richiesto un numero esiguo di integrazioni. Stessa cosa si può dire per il bando pubblico del tipo intervento 6.4.2 che ha raccolto ben 127 domande di aiuto presentate da soggetti privati. In questo caso il successo è stato determinato dalla capillare azione di diffusione del bando attraverso il sito del Gal, i siti e i bollettini periodici dei soci del Gal, facebook, gli incontri pubblici di presentazione organizzati in collaborazione con il SUA AVEPA di Belluno e le newsletter. Importante negli incontri pubblici è stato anche il coinvolgimento dei professionisti incaricati della redazione dei progetti e della presentazione delle domande di aiuto che nel periodo di pubblicazione del bando hanno potuto trovare risposte, appoggio e collaborazioni e dati dal personale del Gal e da quello di AVEPA.

- in relazione alla procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni si evidenzia che la smaterializzazione delle domande di aiuto ha imposto la loro presentazione sulla piattaforma di AVEPA alla quale comunque il Gal ha accesso. Quindi compito di AVEPA è quello di istruire le domande (compresa la verifica dell'attribuzione dei punteggi in base ai criteri di selezione del bando) condividendo con il Gal, che a sua volta le visiona e le controlla, gli esiti e le risultanze.

a1) In base ai fabbisogni rilevati dall'analisi SWOT il PSL del Gal Alto Bellunese ha indicato 3 obiettivi generali e 5 obiettivi specifici per i quali sono stati individuati target misurabili in termini, soprattutto, ove possibile, quantitativi. Considerato che i bandi devono essere redatti seguendo in modo pedissequo le Linee guida l'unico strumento utilizzabile per orientarli al raggiungimento degli obiettivi è l'applicazione dei criteri di priorità sulla quale l'Ufficio di Presidenza ha la discrezionalità di scelta rispetto a quelli previsti dai CRIDIS. Nel caso specifico dei tre bandi emanati nel 2017 dal Gal Alto Bellunese, nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" si ritiene che la coerenza della fase di selezione delle



operazioni con la strategia di sviluppo locale e il loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target siano stati garantiti proprio dall'applicazione dei criteri. Per la scelta delle operazioni a regia dei tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 i criteri applicati nei bandi erano finalizzati al raggiungimento del punteggio minimo richiesto dai CRIDIS in quanto le motivazioni e la metodologia usata per la loro selezione, coerenti agli obiettivi e ai target del piano, sono state ampiamente descritte nel quadro 5.2.4 del PSL.

In particolare per il tipo intervento 6.4.2 riservato alle imprese del settore turistico la scelta dei criteri di priorità ha sicuramente determinato la selezione di progetti coerenti con i tre obiettivi generali del PSL:

1. creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa attraverso la diversificazione economica e sociale - Principio di selezione 6.4.2.3: Tipologia di beneficiario - criterio 3.3.1 Investimenti per la creazione di una nuova impresa

2. promuovere il turismo sostenibile per concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete come destinazione turistica - Principio di selezione 6.4.2.5: Tipologia di investimento - criterio 5.1.1 Investimenti di ristrutturazione di immobili

3. valorizzare il patrimonio culturale e naturale dell'Alto Bellunese - Principio di selezione 6.4.2.6: Criteri integrativi Gal - 6.2.1 Adesione del richiedente all'Associazione Strada dei Formaggi e dei Sapori delle Dolomiti Bellunesi

Gli stessi criteri hanno concorso al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

2.1. Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio

2.2. Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa

Per ciò che concerne il raggiungimento dei target si ribadisce quanto riportato al punto 4.2 lettera: creazione di 21 nuove imprese e quindi di 21 nuovi posti di lavoro.

L'esito delle selezioni è il seguente:

#### **TI 7.5.1**

-progetti a regia programmati nel PSL n. 6/ domande di aiuto presentate n. 6 /domande di aiuto finanziate n. 6

-importo messo a bando euro 760.000,00 – importo finanziato euro 746.179,57

#### **TI 7.6.1**

-progetti a regia programmati nel PSL n. 7/ domande di aiuto presentate n. 7 /domande di aiuto finanziate n. 7

-importo messo a bando euro 655.000,00 – importo finanziato euro 644.299,30

#### **TI 6.4.2**

- domande di aiuto presentate n. 127 /domande di aiuto ricevibili n. 125/domande di aiuto finanziate n. 53

-importo messo a bando euro 3.100.000,00 – importo finanziato euro 3.099.835,01

a2) L'Ufficio di Presidenza del Gal, nel corso del 2017, ha approvato quattro proposte di bando che sono state sottoposte alla commissione in tre sedute. Le proposte sono state caricate sull'applicativo informatico GR-GAL che costituisce il supporto operativo di base per la tracciatura delle attività che portano dalla proposta di bando all'avvio della sua informatizzazione, secondo le varie fasi e le competenze di ciascun soggetto coinvolto nel processo. Questo strumento consente al Gal di seguire tutte le verifiche sulla conformità della proposta di bando alle Linee guida misure approvate dalla Regione, al PSL, al Testo unico dei criteri di selezione e agli Indirizzi Procedurali Generali e alla sua fattibilità informatica e di recepire le eventuali prescrizioni e/o integrazioni. Quindi a seguito della valutazione positiva, in alcuni casi anche con prescrizioni, sia della fattibilità gestionale sia di quella informatica, la Commissione tecnica GAL-Avepa è stata in grado di approvare quattro bandi nella loro versione finale che sono stati pubblicati sui seguenti BUR Veneto:

*TI 7.6.1 BUR n. 18 del 17.02.2017*

*TI 7.5.1 BUR n. 18 del 17.02.2017*

*TI 6.4.2 BUR n. 18 del 17.02.2017*

*TI 6.4.2 BUR n. 91 del 22.09.2017*



Per quanto attiene invece la gestione delle domande di aiuto e la selezione delle operazioni si ribadisce che il Gal può accedere autonomamente all'applicativo PSR-Istruttoria. Ciò consente al Gal di monitorare in tempo reale il numero delle domande presentate e di visionarle unitamente ai documenti allegati. Quindi l'aver accesso a tutte le informazioni comporta un coinvolgimento diretto del Gal nella fase istruttoria che si concretizza nel confronto costante sia con gli istruttori di Avepa sia con i beneficiari. Con questi ultimi, oltre che nella fase di presentazione delle domande di aiuto, il ruolo del Gal diventa importante anche nella gestione delle comunicazioni effettuate dall'Avepa ai sensi della L. 241/1990 in termini di verifica del recepimento delle stesse e di assistenza.

Gli effetti e i risultati delle funzioni svolte attraverso la Commissione tecnica GAL-Avepa sono dunque la conclusione di un percorso che le due strutture condividono dalla presentazione delle proposte di bando alla selezione delle operazioni. Questo rapporto consolidato di confronto e di collaborazione fa sì che non si siano mai verificate situazioni di criticità nell'ambito della Commissione.

b) vedi Appendice 3

## 9.2 Animazione del PSL

a) Con riferimento al quadro delle attività programmate nel PSL (capitolo 9), descrivere e commentare le azioni, le iniziative e gli strumenti attivati per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL, nei confronti del partenariato, della popolazione e, in particolare, dei potenziali destinatari e beneficiari delle misure e degli interventi.

b) Riepilogare le suddette azioni e iniziative attivate, anche in termini di relativi indicatori, attraverso la compilazione della tabella in Appendice 4.

Tramite il sito internet, facebook e le newsletter il Gal garantisce alla cittadinanza, ai potenziali beneficiari e al partenariato una informazione costante sulle attività, i bandi, i finanziamenti concessi, le iniziative, gli incontri pubblici e le opportunità offerte anche da altri programmi e fondi europei. Nel corso dell'anno sono stati fatti 33 aggiornamenti del sito, sono inoltre stati pubblicati nella sezione trasparenza gli atti del Gal, l'avanzamento finanziario del PSL e il cronoprogramma dei bandi. Le newsletter, per scelta, non escono con una cadenza fissa ma solamente quando ci sono comunicazioni importanti come pubblicazione dei bandi, calendario degli incontri pubblici, scadenze/modifiche ecc.. Nel 2017 sono state inviate 5 newsletter a 671 iscritti. Anche su facebook si è scelto di non pubblicare quotidianamente notizie ma di postare unicamente segnalazioni particolarmente rilevanti sull'attività del Gal. In concomitanza all'apertura del bando pubblico del t.i. 6.4.2 riservato alle imprese turistiche nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" è stato aperto lo sportello informativo di Agordo con cadenza settimanale. Per la pubblicizzazione dello stesso bando e del bando riservato alle imprese artigianali e dell'organizzazione degli incontri pubblici per la loro presentazione sono stati trasmessi dalle due radio locali, che coprono l'intero territorio del Gal, 10 spot al giorno per 17 giorni complessivi.

Per il bando del t.i. 6.4.2 riservato alle imprese turistiche sono state fatte 3 inserzioni su i due quotidiani locali (Il Gazzettino e Il corriere delle Alpi) e sul settimanale L'amico del popolo.

Gli incontri pubblici organizzati in collaborazione con AVEPA SUA Belluno per illustrare le opportunità dei bandi pubblici (6.4.2 imprese turistiche e 6.4.2 imprese artigianali) e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto si sono svolti nelle seguenti date:

- 21/02/17 a Val di Zoldo
- 22 /02/17 a Agordo
- 23/02/17 a Pieve di Cadore
- 24/02/17 a Santo Stefano di Cadore
- 03/10/17 ad Agordo
- 04/10/17 a Santo Stefano di Cadore
- 05/10/17 a Pieve di Cadore

con la registrazione di 251 partecipanti.

Per i t.i. 7.5.1 e 7.6.1 attuati a regia nell'ambito del progetto chiave si sono tenuti 2 incontri informativi con i beneficiari predeterminati e con la partecipazione di AVEPA allo scopo di chiarire in particolar modo tempi





e procedure per la presentazione delle domande e le scadenze previste per la conclusione delle operazioni. Agli incontri tenutisi a Lozzo di Cadore il 30.01.2017 e ad Agordo il 31.01.2017 hanno preso parte 16 persone.

Non meno importanti per assicurare l'informazione sull'attività del Gal e sull'attuazione del PSL sono gli incontri ristretti che si tengono sul territorio in genere presso i Comuni o le sedi dei soci del Gal. Nel 2017 si sono tenuti 46 incontri cui di norma partecipa il Presidente del Gal, talvolta affiancato dal direttore.

Rilevante ai fini della visibilità è stata anche la partecipazione del Gal come osservatore nel progetto Alpes (Alpine Ecosystem Services) realizzato dalla Regione Veneto Direzione Parchi e Foreste nell'ambito del Programma Spazio alpino.

Nel corso di due cicli di incontri partecipativi organizzati dalla Regione con il supporto tecnico di Etifor i rappresentanti del Gal hanno avuto un ruolo importante per l'organizzazione degli incontri e il coinvolgimento degli operatori, dell'amministrazione e della cittadinanza e un ruolo fondamentale per comunicare gli strumenti che il PSL e il PSR offrono per la realizzazione concreta dei progetti.

I due cicli si sono tenuti nel Comune di Val di Zoldo nelle seguenti date:

- 30/06/2017 "Gestione innovativa del bosco: legname, paesaggi e servizi"
- 07/07/2017 "Gestione innovativa del bosco: funghi, tartufi e altri prodotti selvatici"
- 27/10/2017 "Verso nuovi modelli organizzativi turistici"
- 03/11/2017 "Rapporto tra turismo, territorio e comunità"
- 10/11/2017 "Progettare e gestire il prodotto turistico del territorio"

I partecipanti in totale sono stati circa 151.

Il direttore del Gal ha partecipato agli eventi organizzati dalla AdG del PSR del 29.09.2017 a Mestre dal titolo "Stagioni e traguardi PSR" e del 23.11.2017 a Pedavena dal titolo "Dialoghi del PSR", nonché a un seminario di presentazione delle check list appalti utilizzata da AVEPA per il controllo dei progetti presentati da Enti pubblici, organizzato da quest'ultima presso la sede del Gal "Alta Marca" a Solighetto il 26.10.2017 e con il responsabile amministrativo, il 17.11.2017, a un incontro svoltosi a Belluno dal titolo "L'AVEPA incontra e ascolta: obiettivi, risultati e proposte".

Il Presidente e il direttore del Gal hanno preso parte all'evento organizzato dalla Rete Rurale Nazionale il 22.06.2017 a Selvazzano Dentro dal titolo "Gli investimenti pubblici cofinanziati dallo sviluppo rurale: l'esperienza dei comuni nel PSR Veneto". Nella sessione "Testimonianze e esperienze" il Sindaco di Lozzo di Cadore ha portato il proprio contributo relazionando su un progetto di recupero di un mulino realizzato nell'ambito della misura 421 del PSL 2006-2013 del Gal Alto Bellunese.

Le responsabili amministrativa e della cooperazione del Gal hanno invece partecipato ai corsi di formazione, in materia di codice degli appalti, tenuti dall'avvocato Miniero il 03.03.2017 a Portogruaro e il 12.05.2017 a Mestre, che i Gal del Veneto hanno organizzato tramite il loro coordinamento.

Il direttore con il Presidente o con il responsabile amministrativo ha partecipato a alle riunioni di aggiornamento convocate dalla AdG nelle seguenti date: 02.08.2017, 01.09.2017, 27.10.2017, 09.11.2017 e 07.12.2017 come pure alle riunioni del coordinamento dei Gal del Veneto a Grezzana il 17.01.2017 e a Mestre il 23.05.2017 e il 03.07.2017.

Il Presidente ha preso parte ai CdS del PSR del 27.04.2017 e del 14.06.2017 a Mestre e al CdS della RRN del 21-22.11.2017 a Roma.

## 10. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PSL



*Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 10, descrivere e riepilogare il quadro delle attività svolte e le modalità per il monitoraggio e controllo sulla realizzazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL, basata anche sull'utilizzo degli appositi indicatori, nonché sullo stato di avanzamento della spesa.*

-----  
Come descritto precedentemente al punto 8 il Gal tramite il sistema informatico di Avepa è in grado di



seguire tutte le fasi delle domande, dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e, una volta finanziati, le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi delle domande ammesse è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). Nel sito internet del Gal Alto Bellunese è consultabile lo stato di attuazione del Programma di Sviluppo Locale C.I.M.E. al 2017 che attualmente fornisce un quadro esaustivo sui tipi di intervento attuati e sugli importi impegnati grazie all'utilizzo di chiari grafici riassuntivi.

Per quanto attiene al monitoraggio basato sugli indicatori di risultato (QUADRO 4.2.2), di obiettivo (QUADRO 4.2.3) e di prodotto (QUADRO 5.1.2) identificati dal PSL per ciascun livello operativo, come già sottolineato al paragrafo 4.3 i valori target definiti nel quadro 4.2.2 sono da raggiungere entro la conclusione delle operazioni del PSL e al momento non sono rilevabili essendo stati decretati i finanziamenti per la 7.5.1 e 7.6.1 il 29.06.2017 e per la 6.4.2 il 02.10.2017. Naturalmente la stessa cosa vale per il quadro 4.2.3 obiettivi della strategia e per il quadro 5.1.2 output dei singoli tipi intervento per il quale è stata fatta una compilazione in base ai dati rilevabili dagli esiti delle istruttorie.

Al 31.12.2017 erano pervenute per il tipo intervento 6.4.2 3 domande di pagamento (1 di anticipo, 1 di I acconto e 1 di saldo) per un totale di euro 125.461,64.

## 11. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ SPECIFICHE DI VALUTAZIONE DEL PSL

7

*Con riferimento a quanto programmato nel PSL-capitolo 11, descrivere e riepilogare il quadro di attività svolte ai fini della valutazione sull'attuazione della strategia di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione previsti dal PSL.*

Per il 2017 è prematuro fare valutazioni sull'attuazione del PSL se non in termini di numero di domande pervenute rispetto alle risorse messe a bando. Tutti i soggetti beneficiari individuati per i progetti a regia hanno presentato le domande di aiuto e gli importi richiesti hanno saturato quasi completamente quelli messi a bando. Per i 2 bandi pubblici relativi al tipo intervento 6.4.2 invece le richieste ammissibili di contributo sono state superiori rispetto agli importi messi a bando. Il raggiungimento del target intermedio del 2018 dovrebbe essere garantito dallo stato di avanzamento rilevato tramite contatti periodici con gli uffici tecnici degli Enti beneficiari dei progetti a regia dei tipi intervento 7.5.1 e 7.6.1 e tramite la consultazione del sistema informatico di Avepa sul quale sono già presenti alla data del 31.12.2017 domande di anticipo, I acconto e saldo per i progetti del tipo intervento 6.4.2. Quindi con i dati in possesso al 31.12.2017 viene fatta una valutazione positiva per quanto riguarda il numero delle domande pervenute, gli impegni finanziari e la coerenza dell'attuazione del PSL con quanto programmato.

La valutazione sui progetti di cooperazione, visto il loro stato di attuazione descritto al punto 6.1, è prematura.



**DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto (cognome e nome) FLAMINIO DA DEPPO  
in qualità di rappresentante legale del GAL (denominazione) ALTO BELLUNESE  
con sede legale in (indirizzo completo) VIA PADRE MARINO - PALAZZO PELLEGRINI - LOZZO DI  
CADORE  
codice fiscale 92006610254  
consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai  
sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto  
dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

che tutte le informazioni fornite nel presente Rapporto Annuale, composto di n. (specificare) 30 pagine  
numerare progressivamente da 1 a (specificare) 30, e nelle relative appendici, corrispondono al vero e sono  
comunque dimostrabili.

Lozzo di Cadore, 19 febbraio 2018

 **IL DICHIARANTE**  
  
Timbro del GAL e firma del legale rappresentante <sup>7</sup>

<sup>7</sup> Allegare copia di un documento di identità in corso di validità

Cognome DA DEPPO  
Nome FLAMINIO  
nato il 04/08/1952  
(atto n. 22 PI SA)  
a DOMEGGE DI CAD. (BL.)  
Cittadinanza ITALIANA  
Residenza DOMEGGE DI CADORE  
Via VIA MONTE GRAPPA 17  
Stato civile CONIUGATO  
Professione IMPIEGATO/A

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,78  
Capelli brizzolati  
Occhi azzurri  
Segni particolari n. n.



Firma del titolare  
DOMEGGE DI C. 03/05/2008

Impronta del dito  
indice sinistro

IL SINDACO  
FUNZIONARIO INCARICATO  
Iolanda Larese Filon



COMUNE DI DOMEGGE DI CADORE (BL)

Validità prorogata ai sensi dell'art. 31 del D.L.

25/6/2008 n. 112 fino al 02-05-2013

DOMEGGE DI C. 27-05-2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Francesca Ribul

*Francesca Ribul*



scade il 02/05/2013

AR 1789621



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

DOMEGGE DI CADORE (BL)

CARTA D'IDENTITA

N° AR 1789621

DI

DA DEPPO  
FLAMINIO



## RAPPORTO ANNUALE – APPENDICI

## APPENDICE 1

Quadro notifiche requisiti relativi all'aspetto a) - Allegato tecnico 12.3.1 <sup>8</sup>			
Requisito	Data	Prot. GAL	Oggetto della comunicazione
a1			
a2			
a3	18.01.2017	6946	Associazione Alto Bellunese GAL- informazioni per aggiornamento fascicolo (inviata alla Prefettura e AVEPA SUA Belluno)
	18.01.2017	6945	Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Istanza di iscrizione della sostituzione di un componente dell'Organo di Amministrazione del Gal Alto Bellunese.
	05.04.2017	e-mail	Trasmissione alla AdG della comunicazione della avvenuta iscrizione al Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della variazione
a4			
a5			
a6			
a7	30.11.2017	7111	Proposta di legge AC 4653 "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e la sua aggregazione alla Regione FVG"
a8			

<sup>8</sup> L'aspetto a) mantenimento dei requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal tipo di intervento 19.4.1 - disciplinato dall'Allegato tecnico 12.3.1 al bando 19.4.1 prevede che i requisiti essenziali del partenariato sono stabiliti dal PSR e declinati dal presente bando, al paragrafo 3.2, al quale si rinvia per le modalità di valutazione e le specifiche operative, fatte salve le ulteriori precisazioni riportate di seguito. Ogni eventuale cambiamento rispetto alla situazione consolidata al momento della presentazione della domanda di aiuto deve essere comunicato entro 30 giorni ad Avepa e all'AdG.



## APPENDICE 2

Lista dei partner					
N.	Codice fiscale /CUAA	Denominazione	Sede operativa Indirizzo <sup>9</sup>	Sede operativa Comune	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile) <sup>10</sup>
1	00204620256	MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	Piazza Tiziano, 2 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/società civile
2	80000890253	UNIONE MONTANA AGORDINA	Via IV Novembre, 2 CAP 32021	Agordo	Pubblica
3	83001870258	UNIONE MONTANA CENTRO CADORE	Viale Marconi, 9 CAP 32042	Calalzo di Cadore	Pubblica
4	92001980256	UNIONE MONTANA COMELICO-SAPPADA	via Dante Alighieri, 3 CAP 32040	Santo Stefano di Cadore	Pubblica
5	80003510254	UNIONE MONTANA CADORE LONGARONESE ZOLDO	Piazza I Novembre, 1 CAP 32013	Longarone	Pubblica
6	81002050250	UNIONE MONTANA VALLE DEL BOITE	Via Frate Tomaso De Luca, 5 CAP 32040	Borca di Cadore	Pubblica
7	93005430256	PROVINCIA DI BELLUNO	Centro per l'Impiego di Pieve di Cadore: via degli Alpini, 39 CAP 32044 Centro per l'impiego di Agordo: viale Sommariva, 10 CAP 32021	Pieve di Cadore  Agordo	Pubblica
8	93028980253	CONFCOMMERCIO – IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI BELLUNO ASCOM	Via degli Alpini, 15 CAP 32021 via degli Alpini, 44 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali
9	80000630253	CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI	Via degli Alpini, 39 CAP 32044	Pieve di Cadore	Privata/parti economiche sociali
10	80003470251	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PICCOLA INDUSTRIA E ARTIGIANATO (APPIA)	Via 27 aprile 1945, 17 CAP 32021 via XX settembre, 28 CAP 32044 via Venezia, 40	Agordo Pieve di Cadore S. Stefano di C. Cortina d'A.	Privata/parti economiche sociali

<sup>9</sup> Indicare, se disponibile, l'indirizzo di una sede operativa localizzata all'interno dell'ATD.<sup>10</sup> Se la componente è privata, specificare se fa riferimento alle parti economiche e sociali oppure agli organismi che rappresentano la società civile (secondo la classificazione riproposta nel paragrafo 3.2 del Bando).



			CAP 32045 Via G. Marconi, n.18/A CAP 32043		
11	80002950253	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PROVINCIA CIA DI BELLUNO	c/o associazione Allevatori- via Venezia, 36 CAP 32045	Santo Stefano di Cadore	Privata/parti economiche sociali
12	80003610252	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI BELLUNO	via Nazionale CAP 32045 via Insurrezione CAP 32021 via Mons. Frenademez 1, CAP 32043	S. Stefano di C. Agordo Cortina d'A.	Privata/parti economiche sociali
13	80004080257	CONFAGRICOLTURA BELLUNO	Via Vittorio Veneto, 214 CAP 32100	Belluno	Privata/parti economiche sociali
14	80003010255	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	- via Garibaldi, 15 CAP 32021 - via Col di Lana CAP 32022 - via Marconi CAP 32043 - via degli Alpini, 39 CAP 32044 -via Udine, 134 CAP 32045	Agordo Alleghe Cortina d'A. Pieve di Cadore S. Stefano di C.	Privata/parti economiche sociali
15	80000330250	CONSORZIO BIM PIAVE di Belluno	- via IV Novembre, 2 CAP 32021 - via degli Alpini, 28 CAP 32044	Agordo Pieve di Cadore	Pubblica
16	04787880261	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ATIGIANATO E AGRICOLTUTA TREVISO-BELLUNO	-piazza Santo Stefano, 15/17 CAP 32100	Belluno	Pubblica

## Variazioni partner nell'anno solare 2017

N.	Denominazione	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Data adesione/recesso
1.	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ATIGIANATO E AGRICOLTUTA TREVISO- BELLUNO	privata	01.01.2017
2.			



## APPENDICE 3

## COMMISSIONE TECNICA GAL-AVEPA - COD: N. 1

## REGISTRO DELLE SEDUTE

N. PROGR.	DATA	SEDE	TIPO ATTIVITÀ COMMISSIONE	TIPO DI INTERVENTO	FORMULA OPERATIVA	BANDO GAL*		VERBALE	
						n.	del	n.	del
15215	13.01.2017	AVEPA Belluno	Esame proposta di bando	7.5.1	Bando a regia			1	30.01.2017
15218	13.01.2017	AVEPA Belluno	Esame proposta di bando	7.6.1	Bando a regia			1	30.01.2017
15223	16.01.2017	AVEPA Belluno	Esame proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico			1	30.01.2017
		AVEPA Belluno	Ammissibilità e finanziabilità	7.5.1	Bando a regia	5	31/01/2017	2	28.06.2017
		AVEPA Belluno	Ammissibilità e finanziabilità	7.6.1	Bando a regia	6	31/01/2017	2	28.06.2017
16482	12.06.2017	AVEPA Belluno	Esame proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico			3	27.07.2017
		AVEPA Belluno	Ammissibilità e finanziabilità	6.4.2	Bando pubblico	7	31/01/2017	4	28.09.2017





## APPENDICE 4

Attività informative, approccio partecipativo e animazione					
Tipologia di attività	Tipologia di azioni/strumenti	Descrizione	Target obiettivo <sup>11</sup>	Indicatori	N.
1 - Eventi, incontri e interventi formativi	Incontri ed eventi pubblici	Incontri/seminari/convegni o altre iniziative organizzate dal GAL e aperte al pubblico Fiere, manifestazioni o altre iniziative organizzate da soggetti diversi dal GAL alle quali il GAL aderisce	Potenziali beneficiari- portatori d'interesse	Partecipanti n. <sup>(12)</sup>	267
	Incontri bilaterali e/o ristretti, help desk	Incontri con operatori locali, beneficiari, ecc. in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL, organizzati dal GAL o convocati da altri soggetti.	Potenziali beneficiari- portatori d'interesse	Visitatori/contatti n. <sup>(13)</sup> Incontri n. Help desk utenti registrati n.	46 134
	Iniziativa di formazione e aggiornamento	Iniziativa organizzata dal GAL o alle quali hanno partecipato responsabili e personale del GAL	Dipendenti Gal- soggetti del partenariato	Corsi/Iniziative n. Ore n. Partecipanti n.	7 32 n.d.
2 - Informazione istituzionale	Avvisi e comunicati pubblici	Avvisi (bandi, selezioni, manifestazioni di interesse, ...) pubblicati su BURV e/o sezione "Amministrazione trasparente"/"trasparenza" del sito del GAL e/o albo/sito di enti pubblici del partenariato	Cittadinanza – potenziali beneficiari	Avvisi n.	4
	Publicità su carta stampata o su quotidiani on-line	Inserzioni a pagamento e pubblicità su attività e risultati conseguiti dal GAL, su quotidiani/riviste locali o nazionali e quotidiani/riviste online	Cittadinanza – potenziali beneficiari	Inserzioni pubblicate n.	3

<sup>11</sup> Indicare le categorie di utenti interessate, in relazione ai target definiti dal capitolo 15.3 del PSR: i beneficiari e i potenziali beneficiari delle misure previste dal programma; i portatori d'interesse; i soggetti del partenariato; la cittadinanza.

<sup>12</sup> Indicare le sole presenze registrate con foglio firma, scheda di registrazione o eventuali altri sistemi di registrazione delle presenze.

<sup>13</sup> Indicare i dati ufficiali sul numero di presenze/ingressi fornite dagli organizzatori dell'evento.



3 - Campagne pubblicitarie				Testate giornalistiche complessivamente utilizzate n.	3
	Pubblicità TV	Annunci a pagamento e publireadazionali	Cittadinanza – potenziali beneficiari	Passaggi TV n. Canali TV complessivamente utilizzati n.	1 1
	Pubblicità Radio	Annunci a pagamento e publireadazionali	Cittadinanza – potenziali beneficiari	Passaggi Radio n. Canali radiofonici complessivamente utilizzati n.	340 2
4 – Ufficio stampa	Uscite su stampa	Articoli e interviste	Cittadinanza – potenziali beneficiari	Articoli n.	26
	Uscite tv e radio	Servizi televisivi e radiofonici		Servizi n.	1
5 - Materiali promozionali e pubblicazioni	Materiale, documenti e prodotti informativi	Brochure, volantini, pieghevoli, ecc.		Prodotti totali realizzati n.	
		Pubblicazioni, guide, libri		Totale copie n. Prodotti totali realizzati n. Totale copie n.	
6 – Help desk	Sportello informativo	sportello aperto al pubblico per le informazioni relative allo Sviluppo locale Leader	Cittadinanza – portatori d’interesse - potenziali beneficiari	Punti informativi n. Totale ore n.	1 40 ore settimanali + Sportello informativo Agordo tot. 16 ore



Servizio segnalazioni	modalità e procedure operative adottate per la gestione dei reclami relativi al mancato rispetto degli standard di qualità e per la ricezione di segnalazioni	Cittadinanza – portatori d’interesse - potenziali beneficiari	Servizio attivato si/no	si
7 - Web, social e multimedia	Sito Internet	Cittadinanza – portatori d’interesse - potenziali beneficiari	Segnalazioni o reclami n.	0
	Social media	Sito internet GAL	Accessi n.	12769
		Facebook	Visualizzazioni pagina uniche n.	Pagine viste 34177
		Twitter	Mi piace n.	114
	Materiali multimediali	Youtube	Followers n.	
		altro	Visualizzazioni n.	
	Bollettini, newsletter	Video, app, animazioni	Visite n.	
			Materiali prodotti n.	
			Visualizzazioni /download n.	
	Prodotti informativi online periodici	Prodotti informativi online periodici	Uscite n.	
Utenti n.			5 671	

